

COVID: OMICRON 2 BUCA IL VACCINO, CONTAGI ANCHE CON TRE DOSI. PARRUTI: "FARE LA QUARTA"

24 Aprile 2022



PESCARA - La variante Omicron 2 riesce a contagiare anche chi ha ricevuto la terza dose del vaccino e riesce anche a reinfectare più facilmente chi è già guarito.

Secondo l'ultimo report epidemiologico dell'Istituto Superiore di Sanità, basato su dati reali registrati in Italia nelle ultime settimane, la terza dose previene l'infezione soltanto nel 63% dei casi, ma ferma la malattia severa nel 90%. E con Omicron 2 cresce anche la percentuale delle persone che si reinfecta dopo essere guarita.

"I dati israeliani, invece, ci dicono che la quarta dose riesce anche a fermare l'infezione. Anche per questo invito gli ultraottantenni e gli ultrasessantenni fragili - che in caso di contagio corrono comunque rischi a causa di altre patologie - a riceverla subito, senza indugiare", dice al Centro il primario del reparto di Malattie infettive dell'ospedale di Pescara Giustino Parruti.

In Abruzzo, del resto, la quarta dose l'hanno ricevuta in pochissimi: soltanto 3.076 persone, tra le quasi 300mila che potenzialmente ne hanno già diritto.

"Omicron 2 circola tantissimo, anche tra i vaccinati, ma non riesce generalmente a provocare polmoniti in chi ha la terza dose - dice ancora al Centro il primario Parruti - ma gli ospedali sono ancora pieni di tante persone che arrivano per altre patologie e poi scoprono di essere anche positive. Per loro, anche se vaccinati, Omicron 2 può essere pericolosa". Quindi l'appello: "Le persone a rischio devono quindi ricevere subito la quarta dose, anche perché i dati di Israele - dove è stata già somministrata - hanno dimostrato che il nuovo booster riesce pure a fermare l'infezione. Inoltre, soprattutto chi ha fragilità o un'età avanzata, appena scopre la propria positività deve contattare immediatamente il medico di famiglia o la Asl: con gli antivirali somministrati in maniera precoce, infatti, si riescono con successo a prevenire complicanze gravi".